



I.I.S. "GIOVANNI MINZONI"

<https://www.iisminzoni.edu.it/>

VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA)

Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984

PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it

C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

I.I.S. "G. MINZONI"
GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
Prot. 0005242 del 15/05/2023
IV (Entrata)

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62, art. 17, comma 1 e dell'O.M. 9 marzo 2023 n. 45, art. 10)

Classe V sez. B

Indirizzo: I.P.C. - Articolazione: Servizi Commerciali

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie
1. Vitale Rocco (Coordinatore)	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
2. Magliulo Maria Giovanna	Italiano e Storia
3. Guardascione Teresa	Inglese
4. Cappelli Elisa	Francese
5. Piccolo Raffaella	Diritto ed Economia Politica
6. Bartoli Ornella	Tecniche di Comunicazione
7. Verdicchio Marina	Scienze Motorie
8. Barra Rocco	Religione
9. Ceneri Luigia/ Rasulo Antonio	Informatica/TIC
10. Taglialatela Luigi	Matematica

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Eleonora Vastarella

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto

- 1.1 Presentazione delle finalità dell'Istituto con riferimento all'offerta formativa e alle strutture e risorse della scuola
- 1.2 Caratteristiche del territorio
- 1.3 Tipologia dell'utenza
- 1.4 Elementi caratterizzanti il PTOF

2. Informazioni sul curricolo

- 2.1 PECUP
- 2.2 Quadro orario

3. Informazioni sulla classe

- 3.1 Presentazione della classe
- 3.2 Continuità Docenti del Consiglio di Classe
- 3.3 Prospetto dati della classe

4. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

- 4.1 Obiettivi trasversali
- 4.2 Metodologia e strategie didattiche
- 4.3 Ambienti di apprendimento
- 4.4 Educazione civica
- 4.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

5. Attività, percorsi e progetti

- 5.1 Attività di recupero e potenziamento
- 5.2 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa
- 5.3 Percorsi interdisciplinari
- 5.4 Attività di orientamento
- 5.5 Insegnamento con metodologia CLIL
- 5.6 Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato

6. Indicazioni disciplinari

- 6.1 Schede informative sulle singole discipline
- 6.2 UdA

7. Valutazione degli apprendimenti

- 7.1 Criteri di valutazione
- 7.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Allegati

- A. Criteri di valutazione generali
- B. Criteri di valutazione Educazione civica
- C. Griglie di valutazione delle prove d'Esame
- D. Simulazioni delle prove d'Esame

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Presentazione dell'Istituto con riferimento all'offerta formativa e alle strutture e risorse della scuola

L'offerta formativa dell'I.I.S. "G. Minzoni" è così articolata:

A. ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- Indirizzo Servizi commerciali
- Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera /Articolazione Enogastronomia
- Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera /Articolazione Servizi di sala e di vendita
- Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera /Articolazione Accoglienza turistica

B. ISTRUZIONE TECNICA

- Settore Economico Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
- Settore Economico Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing / Articolazione Sistemi Informativi Aziendali
- Settore Economico Indirizzo Turismo

L'Istituto si divide in due plessi: una sede centrale sita nel Comune di Giugliano ed una sede succursale sita nel Comune di Qualiano. Quest'ultima, di recente costruzione, è stata resa operativa a partire dall'A.S. 2021-2022. Entrambi gli edifici rispettano le norme vigenti sull'edilizia scolastica e risultano ben fruibili da parte degli allievi frequentanti, offrendo spazi adeguati per l'acquisizione delle competenze di base, di quelle di indirizzo e di quelle trasversali. Gli edifici sono dotati di laboratori multifunzionali per le attività didattiche previste dal curriculum: la presenza di laboratori attrezzati con postazioni multimediali e di aule didattiche dotate di LIM e di work-station rende i gruppi classe autonomi nell'applicare metodologie di apprendimento laboratoriali in cui si declinano al meglio competenze formali, non formali e informali.

La scuola usufruisce di finanziamenti aggiuntivi da parte delle famiglie per il funzionamento generale e di fondi consistenti da parte dell'UE per l'ampliamento dell'offerta formativa. Negli ultimi anni, anche in relazione all'emergenza epidemiologica, grazie ai fondi PON-FESR, l'Istituto ha provveduto all'acquisto di un numero rilevante di dispositivi elettronici (pc portatili, tablet, pc fissi per laboratori informatici polivalenti) e di arredi per ambienti didattici innovativi e di apparecchiature tecnologiche. L'Istituto è

anche destinatario di fondi PNRR (Investimento 1.4: Contrasto dispersione e Investimento 3.2: Scuola 4.0). Sia la sede centrale di Giugliano che la sede succursale di Qualiano risultano delocalizzate rispetto al centro cittadino e alle principali stazioni dei mezzi pubblici di trasporto. La sede di Qualiano non dispone di una palestra.

1.2 Caratteristiche del territorio

La scuola insiste su un territorio compreso tra la città di Napoli nella zona nord-occidentale, l'agro aversano a nord ed i Campi Flegrei a sud. Il territorio giuglianese è dotato di un ampio tratto costiero e il Comune di Giugliano, per numero di abitanti, è il più importante della provincia napoletana. Se Qualiano conserva la tradizionale vocazione agricola, nel Comune di Giugliano si sono sviluppate attività economiche maggiormente incentrate sull'industria, sul commercio e sui servizi. La presenza di una zona ASI servita da asse viario a scorrimento veloce e da asse ferroviario rappresenta un punto di eccellenza dell'economia giuglianese e una fonte di interesse per approfondire e potenziare le tematiche amministrativo-gestionali degli allievi. Il Comune di Giugliano è anche servito dal servizio ferroviario della metropolitana. Il turismo balneare, il sito archeologico di lago Patria, l'itinerario delle Masserie e gli altri siti di interesse turistico-ambientale, rappresentano un'importante opportunità di crescita dei comuni e della scuola. La Città Metropolitana, i comuni e altri enti locali collaborano attivamente con l'Istituto nell'ambito delle attività previste dal PTOF e degli altri interventi progettati dalla scuola. Agli alunni diversamente abili l'Istituto fornisce un servizio di trasporto gratuito messo a disposizione dal Comune. I dati relativi all'area di Giugliano-Qualiano rilevano un elevato tasso di disoccupazione e di immigrazione. Un vincolo per gli alunni frequentanti l'Istituto in entrambe le sedi risulta essere la mancanza di una rete di trasporto pubblico efficiente, per cui ogni attività extracurricolare impone l'utilizzo di mezzi di trasporto a pagamento e a totale carico della scuola o delle famiglie. La pandemia da Covid-19 ha acuito le criticità già presenti nel territorio e nel tessuto sociale, come dimostra l'aumento di richiesta di servizi legati ai bisogni socio-sanitari e all'inclusione sociale.

1.3 Tipologia dell'utenza

Gli studenti frequentanti l'Istituto provengono prevalentemente dai comuni dell'area giuglianese (Giugliano, Calvizzano, Marano, Melito, Mugnano, Villaricca, Qualiano). Il rapporto studente-docente è adeguato a supportare la popolazione studentesca, composta da un numero rilevante di studenti con bisogni educativi speciali e diversamente abili. È presente una quota di studenti con cittadinanza non italiana, in crescita negli ultimi anni, anche se inferiore alla media nazionale e regionale. Il background familiare mediano degli studenti (indice ESCS) si attesta su un livello medio-basso per tutti gli indirizzi di studio. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è significativamente superiore rispetto al dato nazionale e regionale.

1.4 Elementi caratterizzanti il P.T.O.F.

La vision del nostro Istituto si fonda sull'endiadi inclusione-innovazione, nella convinzione che solo una scuola fortemente innovativa e attenta alle potenzialità del digitale possa garantire una vera inclusione. Le scelte operate partono dal presupposto che, alla base di ogni progettazione educativa e formativa, ci sia l'esigenza di motivare gli alunni attraverso percorsi stimolanti, orientati alla risoluzione di casi reali e simulati. Tale approccio didattico deve essere teso alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e può realizzarsi solo nell'ambito di una didattica laboratoriale incentrata sul learning by doing, in funzione dell'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave europee. Il confronto serrato con i traguardi di apprendimento enucleabili dalle prove nazionali impone quale priorità dell'offerta formativa una progettazione di interventi meno tesa alle conoscenze e all'acquisizione di contenuti e più piegata alle competenze chiave di cittadinanza, perno su cui ruotano tutti gli indicatori della certificazione dell'obbligo scolastico. La scuola intende saldare il curricolo formale a quello non formale, valorizzando l'unicità di ciascun alunno e i diversi tipi di intelligenza e di stili cognitivi, diversificare le proposte didattiche operative, sperimentare strategie diverse e implementare una didattica laboratoriale sfruttando le opportunità del digitale. A tale scopo la scuola ha progettato una serie di interventi didattici, grazie anche alle risorse previste dal PNRR, che abbiano un alto impatto sulle competenze in oggetto e che, attraverso la predisposizione di compiti reali o di prove simulate in ambienti didattici innovativi, permettano di valutare adeguatamente il livello raggiunto dagli studenti. In funzione degli obiettivi fissati, l'utilizzo delle piattaforme digitali, che ha già prodotto risultati significativi nei precedenti anni scolastici, si configura come strumento chiave del processo, dal momento che permette di creare un ambiente di apprendimento innovativo, di rendere gli alunni protagonisti degli interventi, di sviluppare in loro le competenze digitali e di creare prodotti utili ai fini della valutazione. Il nostro Istituto, da sempre sensibile alle trasformazioni della società e delle tecniche di comunicazione, promuove un utilizzo consapevole, critico e costruttivo dei dispositivi tecnologici e delle nuove forme di interazione e comunicazione ad essi connesse.

Il progetto educativo dell'Istituto 'G. Minzoni' si articola su tre direttrici:

- Inclusione

Promuovere la cultura dell'inclusione, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti e le studentesse e di educare al rispetto delle diversità e dei differenti bisogni, aspettative ed abilità.

- Didattica laboratoriale e nuove tecnologie

Promuovere pratiche di didattica laboratoriale orientate al problem solving e al cooperative learning; promuovere l'uso consapevole, nell'attuale contesto socio-economico, della nuove tecnologie per una piena fruizione delle opportunità tecnologiche e una

competenza specialistica funzionale all'esercizio delle professioni nella società dell'informazione e della comunicazione.

- Imprenditorialità giovanile

Promuovere la cultura della progettualità individuale ed associativa, al fine di condurre i giovani ad essere protagonisti attivi dello sviluppo socio-economico del territorio.

Coerentemente con la vision dell'Istituto e con le risultanze del RAV, la Scuola intende:

- favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative;
- promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo, sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento;
- promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano un pieno sviluppo negli studenti delle competenze verificate nelle prove standardizzate nazionali;
- promuovere la creatività, il pensiero critico e la capacità di risoluzione di problemi, lo spirito di iniziativa, la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti;
- incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 P.E.C.U.P.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità specifiche esercitate nel quadro di azione stabilito, e assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi. Si orienta nell'ambito socioeconomico del proprio territorio e nella rete d'interconnessione che collega fenomeni e soggetti della propria regione in contesti nazionali e internazionali.

2.2 Quadro orario

Per gli studenti di "Istituto Professionale Settore Servizi Commerciali" il percorso di studi è stato così strutturato:

- 1° biennio (1° e 2° anno)
- 2° biennio (3° e 4° anno)
- 5° anno

	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	2	2	2	2
Tecniche professionali servizi commerciali	5	5	8	8	8
TIC	3	3			
Scienze Integrate	4	4			
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Scienze e tecnologie informatiche			2	2	2
Geografia	1	1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

(ai sensi della nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719)

3.1 Presentazione della classe

La classe VB è composta da 8 alunne/i, uno dei quali ha frequentato le lezioni fino alla fine di novembre 2022 per poi ritirarsi. La maggior parte degli alunne/i sono di Giugliano in Campania, altre provengono dai paesi limitrofi e presentano una formazione socio-culturale eterogenea. Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha visto modificare la sua composizione, per quanto riguarda il suo numero, per effetto delle non ammissioni alle classi successive, inoltre l'emergenza pandemica ha imposto di rimodulare, in grande parte, i tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico-educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Il lavoro svolto dal C.d.C. è stato improntato al rispetto delle regole scolastiche e la classe, sotto questo aspetto, ha sempre ben risposto. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione agli insegnamenti interessati e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e micro didattica e nel corso del terzo e quarto anno con l'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DDI (didattica digitale integrata). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.. I profitti a cui sono pervenuti i docenti sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia del lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente si possono distinguere tre gruppi al suo interno:

- Un primo gruppo, che nel corso di tutto il triennio, ha mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo ed è riuscito a conseguire la quasi totalità degli obiettivi programmati, sviluppando capacità di ragionamento intuitivo e di osservazioni;

- Un secondo gruppo, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e maturare le competenze operative e ha ottenuto risultati mediamente discreti;
- Un terzo gruppo, esiguo, pur possedendo conoscenze modeste e fragili in alcune discipline, ha raggiunto comunque un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

3.2 Continuità Docenti del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Religione	Barra Rocco	Barra Rocco	Barra Rocco
Italiano	Cimmino Marina	Cimmino Marina	Magliulo Maria Giovanna
Storia	Cimmino Marina	Cimmino Marina	Magliulo Maria Giovanna
Lingua inglese	Cimmino Marianna	Simonelli Brigida	Guardascione Teresa
Matematica	Palma Fiorentina	Palma Fiorentina	Tagliatela Luigi
Diritto ed economia	Piccola Raffaella	Piccola Raffaella	Piccola Raffaella
Informatica/TIC		Santacroce Carlo	Ceneri Luigia/Rasulo Antonio
Seconda lingua comunitaria (Francese)	Raimondo Nunzio	Cappelli Elisa	Cappelli Elisa
TPSC/TIC	Ponticiello Raffaele / Rasulo Antonio	Vitale Rocco	Vitale Rocco
Scienze motorie e sportive	Severino Adele	Severino Adele	Severino Adele
Tecniche di Comunicazione	Buonaiuto Maria	Bartoli Ornella	Bartoli Ornella

3.3 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2020/21	13			11
2021/22	11	1		9
2022/23	9			

4. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1 Obiettivi trasversali

Gli allievi hanno raggiunto globalmente ma con esiti diversi, in virtù di un impegno costante e consapevole, i seguenti obiettivi programmati dal consiglio di classe:

Competenze

- Sono in grado di intervenire generalmente in modo corretto nelle semplici problematiche aziendali sul piano dell'organizzazione, gestione e controllo e di utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici
- Hanno acquisito una accettabile professionalità di base, adattabile alle necessità e alle richieste di riconversione di un mercato dinamico del lavoro
 - Utilizzano gli strumenti multimediali per la rilevazione di fenomeni gestionali e l'organizzazione aziendale
 - Sanno interpretare fenomeni giuridico- economici al fine di affrontare un inserimento in strutture lavorative

Capacità

- Hanno acquisito capacità relazionali e linguistico-espressive che consentono una chiara comunicazione
- Sono in grado di operare in modo adeguato procedimenti di induzione e deduzione in diversi contesti
- Sono in grado di operare semplici collegamenti anche in ambito interdisciplinare
- Sono in grado di operare scelte coerenti sia in campo personale che professionale

Conoscenze

- Possiedono una cultura di base idonea ad affrontare aspetti della realtà sociale e produttiva
- Possiedono una adeguata conoscenza dei mezzi espressivi e di comunicazione scritti e orali che consentono di decodificare o elaborare testi di varia natura
- Conoscono le tecniche operative e gli algoritmi di risoluzione di situazioni problematiche di bassa e media difficoltà e le potenzialità offerte dallo strumento informatico soprattutto nel campo tecnico-scientifico
 - Conoscono i principali sistemi che governano la vita di un'azienda dal punto di vista economico e normativo

Contenuti

I contenuti trattati nelle singole discipline sono indicati nelle schede allegate.

4.2 Metodologia e strategie didattiche

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione guidata
- Studio individuale e di gruppo
- Problem solving
- Ricerca- azione
- Cooperative learning
- Condivisione di materiali nella classe virtuale

4.3 Ambienti di apprendimento

Strumenti

- Libri di testo (i cui titoli sono indicati nelle apposite schede allegate al documento)
- Lavagna tradizionale
- LIM
- Riviste, quotidiani
- Fotocopie
- Materiale multimediale
- Supporti informatici

Spazi

- Aula scolastica
- Laboratorio multimediale
- Palestra
- Auditorium
- Piattaforma Google Workspace for Education

Verifiche

- Verifiche orali (interrogazioni per accertare la padronanza della materia e per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza, correzione dei lavori assegnati, verifica degli appunti presi in classe, colloqui, dibattiti aperti)
- Verifiche scritte (prove strutturate e semi strutturate, somministrazione di questionari, test computer based, esercitazioni tradizionali, relazioni, produzione di materiali multimediali)
- Compiti di realtà

4.4 Educazione civica

Titolo UDA	NO MAN IS AN ISLAND
Presentazione UDA	Alcuni dei problemi socioeconomici più urgenti che il mondo si trova ad affrontare oggi, come l'aumento delle disuguaglianze, il cambiamento climatico e il terrorismo, per citarne alcuni, richiedono da parte delle generazioni future un'analisi e un approccio multimodale. È quindi necessario non solo che gli studenti prossimi al diploma sviluppino una profonda comprensione dei problemi fondamentali che alimentano queste criticità, ma che abbiano anche un corretto abito mentale e le abilità necessarie per elaborare soluzioni a queste sfide a livello locale.
Competenze target	Riconoscere le abilità e l'abito mentale necessari per creare soluzioni efficaci alle sfide socio-economiche. Analizzare e ricercare soluzioni ai problemi socioeconomici (disuguaglianza economica, cambiamenti climatici, sicurezza alimentare ecc.) dal punto di vista di diversi soggetti interessati, quali gli utenti finali, i governi, altri beneficiari.
Abilità	Capire le problematiche socioeconomiche più urgenti che il mondo sta affrontando, nonché le ragioni alla base di questi problemi. Capacità di concepire il mondo come sistema interconnesso, in cui i processi di crescita e le dinamiche di cambiamento a livello locale si ripercuotono a livello nazionale e internazionale e viceversa

Traguardi di Prestazione Conseguiti	<p>- Gli studenti sono in grado di capire che:</p> <ul style="list-style-type: none">• i principali problemi socioeconomici che il mondo sta affrontando oggi sono questioni complesse e sfaccettate, le cui cause sono spesso sociali, economiche e politiche• gli individui hanno la capacità di creare cambiamenti duraturi e positivi nelle loro comunità contribuendo in qualche misura anche a un miglioramento su scala più ampia.
-------------------------------------	--

4.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Figura professionale: tecnico della gestione finanziaria e addetto alla contabilità

Anno Scolastico 2020/2021

- Percorsi curriculari trasversali per complessive 37 ore ripartite tra le singole discipline, svolte in DDI, in base ai moduli didattici predisposti all'inizio dell'anno scolastico
- Percorsi in e-learning extra curriculari svolti dagli alunni sulla piattaforma <https://www.educazionedigitale.it>, organizzati dal soggetto ospitante Civicamente s.r.l. e proposti da Coca-Cola Italia HBC. Tale percorso è stato realizzato per 25 ore ed è

stato suddiviso in due fasi: un corso di 5 ore di video lezioni riguardante i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali; un corso successivo di apprendimento in e-learning della durata di 20 ore, basato sulle life skills.

- Corso sulla sicurezza, della durata di 4 ore, on line con formazione asincrona sulla piattaforma Alternanza Scuola Lavoro del MIUR.

I corsi sono stati svolti seguendo lo schema elencato a causa dell'attuale situazione di emergenza sanitaria, le conseguenti misure restrittive imposte dagli organi competenti e la conseguente inopportunità di stipulare convenzioni con aziende ospitanti del territorio, proprio per salvaguardare l'incolumità degli studenti ed evitare ulteriori possibilità di diffusione del contagio.

Gli obiettivi raggiunti da tutti gli alunni sono:

- capacità di agire in maniera autonoma e responsabile
- sviluppo della creatività
- rispetto delle regole aziendali
- riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici interagire con il sistema informativo aziendale

Anno Scolastico 2021/2022

Nell'anno scolastico 2021/2022, il progetto di alternanza scuola lavoro è stato realizzato con l'azienda IFEP s.r.l. ed è stato strutturato nel seguente modo:

- ◉ 32 ore nel laboratorio di istituto
- ◉ ore in azienda
- ◉ 12 ore on line (asincrone)

La durata complessiva è stata dunque di 50 ore

- ◉ Corso sulla sicurezza della durata complessiva di 8 ore, realizzato dalla stessa azienda.

Gli obiettivi raggiunti da tutti gli alunni sono:

- ◉ capacità di utilizzare strumenti informatici
- ◉ capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo
- ◉ capacità di lavorare in gruppo interagendo con varie figure professionali

Anno Scolastico 2022/2023

Nell'anno scolastico 2022/2023, il progetto di alternanza scuola lavoro è stato realizzato:

- ◉ Con Gli ospedali dei Colli sul tema della donazione e dei trapianti, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani verso questo argomento (12 ore in presenza e 18 ore di attività laboratoriale). Il progetto rientra nell'ambito *dell'educazione alla salute e della cittadinanza attiva*. Il corso è stato suddiviso in quattro moduli didattici. Gli argomenti trattati hanno riguardato innanzitutto gli effetti che un abuso di alcool, di sostanze stupefacenti e di una cattiva alimentazione possono avere sulla salute. Successivamente, sono stati affrontati i temi inerenti l'importanza della donazione, sia in vita che in morte, per la salvaguardia della vita. Il percorso ha fornito agli studenti gli strumenti necessari per diventare veicolo di diffusione del messaggio riguardante l'importanza della donazione. Attraverso, infatti, l'elaborazione di power point, gli studenti hanno diffuso il messaggio all'interno dell'istituzione scolastica
- ◉ Con la JA Italia, organizzazione non profit che prepara i giovani all'imprenditorialità ed al futuro lavorativo, seguendo il programma IDEE IN AZIONE sulla piattaforma MyJA (34 ore complessive) L'obiettivo è stato quello di curare e seguire un'idea imprenditoriale, dalla sua elaborazione alla realizzazione di un modello di business. Il percorso si è sviluppato seguendo 4 moduli didattici in modalità on line asincrona riguardanti i seguenti argomenti:
 - ✓ cosa vuol dire essere imprenditore;
 - ✓ individuare una idea imprenditoriale analizzando risorse e difficoltà;
 - ✓ come realizzare l'idea;
 - ✓ come creare e presentare un modello di business.

Alle lezioni on line ha fatto seguito un incontro in presenza presso l'istituto per la discussione dei risultati raggiunti. La durata complessiva del percorso è stata di trenta ore

Gli obiettivi raggiunti da tutti gli alunni sono:

- ✓ conoscenza di alcuni concetti base di innovazione ed imprenditorialità;
- ✓ imparare ad identificare i bisogni del territorio;
- ✓ imparare a riconoscere le opportunità presenti nelle difficoltà;
- ✓ credere nella propria capacità di raggiungere i risultati;
- ✓ essere consapevoli delle proprie potenzialità: creatività, intraprendenza, spirito di innovazione.

5. Attività, percorsi e progetti

Attività teatrale, visite didattiche (Napoli Storica – Museo Capodimonte)

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Corso di preparazione per gli esami di stato della durata di dieci ore.

5.2 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti PON

5.3 Percorsi interdisciplinari

L'offerta formativa è stata progettata secondo un approccio "per competenze" su base interdisciplinare come previsto dalle linee guida.

5.4 Attività di orientamento

Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università

Il percorso di orientamento "ORIZZONTI", progettato con l'apporto delle migliori professionalità espresse dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e da esperti esterni associati al progetto e di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, risponde ai seguenti obiettivi:

- sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale - gli ORIZZONTI - come componente importante di un più ampio progetto di vita;
- favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;
- effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;
 - creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali. Il progetto è in fase di esecuzione con conclusione entro il termine delle lezioni.

5.5 Insegnamento con metodologia CLIL

5.6 Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato

Sono state predisposte e somministrate due simulazioni della prima prova e due simulazioni della seconda prova, inoltre entro il termine delle lezioni sarà effettuata una simulazione del colloquio.

6 Indicazioni disciplinari

6.1 Schede informative sulle singole discipline

Materia	ITALIANO
Prof.	MAGLIULO MARIA GIOVANNA
Obiettivi raggiunti	Gli alunni, nel complesso, hanno acquisito le competenze essenziali e professionali per contestualizzare autori ed opere, sviluppare un giudizio critico anche in relazione alle esperienze personali, essere in grado di interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento utilizzando linguaggio e forme di scrittura adeguati.
Competenze	Autonomia nella lettura di un testo e nel confronto di opere di uno stesso autore o di autori coevi con l'utilizzo di tecniche diverse di lettura in relazione agli scopi. Elaborare testi scritti diversificati, funzionali agli scopi ed alle situazioni. Operare sintesi e trans-codificazioni (ad es. dal linguaggio visivo a quello verbale).
Abilità	Comprensione ed analisi di più tipologie testuali. Capacità di formulare commenti (scritti e orali) motivati e coerenti ai testi letti. Strutturare discorsi in modo grammaticalmente corretto e logicamente sequenziale.
Conoscenze	Adeguate conoscenze dei mezzi espressivi e di comunicazione scritti e orali che consentono di decodificare o elaborare testi di varia natura. Riconoscimento di diverse esperienze umane e culturali, con giusta collocazione nel tempo e nello spazio. Individuazione nei testi delle caratteristiche del genere. Approfondimento della dimensione storica e delle caratteristiche culturali di un'epoca.
Contenuti disciplinari	<ol style="list-style-type: none">L'età postunitaria<ul style="list-style-type: none">- Il Naturalismo francese- Giovanni Verga e il VerismoIl Decadentismo e il primo Novecento<ul style="list-style-type: none">- C. Baudelaire e il Simbolismo francese- Gabriele D'Annunzio- Giovanni PascoliLo stereotipo dell'inetto nella letteratura del '900<ul style="list-style-type: none">- Italo Svevo- Luigi PirandelloLa letteratura tra le due guerre (da completare)<ul style="list-style-type: none">- L'Ermetismo- Giuseppe Ungaretti- Eugenio Montale- Salvatore Quasimodo- Primo Levi e l'imperativo della memoria
Materiali analizzati	>Verga: Rosso Malpelo (da Vita dei campi di); La roba (dalle Novelle rusticane) >Baudelaire: L'albatro (da I fiori del male) >Pascoli: Lavandare e X agosto (da Myricae) >D'Annunzio: La pioggia nel pineto (da Alcyone) >Pirandello: Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno); La conclusione (da Il fu Mattia Pascal) >Svevo: Il fumo (da La coscienza di Zeno) >Ungaretti: San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Veglia (da Allegria) >Quasimodo: Ed è subito sera (da Acque e terre); Alle fronde dei salici

	(da Giorno dopo giorno) >Montale: Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia); Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (da Satura).
Metodologia	Lezione frontale con richiesta di interventi Discussione guidata Lettura antologica di testi Analisi contenutistica dei testi Condivisione di materiali nelle classi virtuali Attività di recupero e di sostegno Visione di prodotti audiovisivi
Strumenti	Lavagna, PC. LIM, Piattaforma Gsuite, Questionari e Schede di verifica.
Libro di testo	A. Terrile / Zefiro / Vol.1 4.1-4.2 / Ed. Paravia
Tipologia delle prove di verifica	Prove scritte di tipo tradizionale Verifiche orali individuali Prove strutturate e semi-strutturate Relazioni Nuove tipologie (A-B-C) prima prova Esame di Stato

Materia	STORIA
Prof.	MAGLIULO MARIA GIOVANNA
Obiettivi raggiunti	Nelle unità di apprendimento le vicende ed i personaggi sono stati illustrati secondo la canonica successione per secoli, enucleando i nodi storico-problematici più importanti. Avendo, in tal modo, ferme le coordinate storiche, gli alunni fanno, nel complesso, cogliere i nessi tra gli avvenimenti esaminati e le trasformazioni sociali, culturali ed economiche da analizzare in un contesto storico e socio-culturale e sono in grado di comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica e sincronica.
Competenze	Utilizzo di concetti interpretativi e termini storici in rapporto alla specifica situazione storica culturale. Individuazione delle diverse modalità con le quali i fatti storici del settore si collegano con i fatti della storia politica, culturale e mentale.
Abilità	Individuazione delle differenze e delle analogie nel tempo e nello spazio, tra storie del medesimo settore d'attività umane, individuazione e descrizione delle persistenze e dei mutamenti negli ambiti affrontati.
Conoscenze	Acquisizione dei concetti fondamentali per interpretare gli aspetti economici e sociali dei periodi oggetto di studio. Autonomia nella lettura dei testi e delle fonti storiche. Riconoscimento, analisi e valutazione degli usi sociali e politici delle conoscenze storiche e della memoria collettiva. Consolidamento dell'attitudine a problematizzare e spiegare tenendo conto delle relazioni temporali e spaziali dei fatti.
Contenuti disciplinari	Scenario europeo fra Ottocento e Novecento Dalla Belle Époque alla grande guerra Stati totalitari Dagli anni Trenta alla seconda guerra mondiale Verso un mondo globale
Materiali analizzati	Lettura e analisi dei seguenti documenti: L'istruzione in Italia

	<p>Sarajevo, la scintilla che innesca l'incendio</p> <p>L'arte della persuasione</p> <p>Il ruolo delle nuove armi</p> <p>Il ruolo delle donne</p> <p>Le leggi razziali viste dai bambini</p> <p>Piccoli fascisti crescono</p> <p>I meccanismi della recessione</p> <p>Crisi economiche</p> <p>Le prime olimpiadi in diretta TV</p> <p>La società dei consumi</p> <p>Tre generazioni di diritti</p> <p>Immigrati e cittadinanza</p> <p>Il futuro del lavoro</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale articolata con richiesta di interventi</p> <p>Lettura ed analisi di fonti di vario genere</p> <p>Confronti con conoscenze acquisite in altre aree disciplinari</p> <p>Visione di opere e documenti cinematografici relativi ai vari periodi studiati.</p>
Strumenti	P.C., LIM, Piattaforma Gsuite; atlante storico.
Libro di testo	AA.VV / Capire la storia/ Vol. 3/ B. Mondadori
Tipologia delle prove di verifica	<p>Prove scritte di tipo tradizionale</p> <p>Verifiche orali individuali</p> <p>Prove strutturate e semi-strutturate</p> <p>Ricerche multimediali</p> <p>Questionari</p>

Materia	Matematica
Prof.	Tagliatela Luigi
Obiettivi raggiunti	<p>All'inizio dell'anno scolastico è stato ripreso il programma di studio della classe quarta con frequenti richiami all'algebra del biennio per colmare frequenti e diffuse lacune di base. Ciò ha dato luogo a rallentamenti nello svolgimento del piano di lavoro.</p> <p>Alcuni alunni, nell'affrontare il programma di studio della classe quinta, hanno incontrato difficoltà nell'approccio alle nuove tematiche soprattutto per quanto riguarda la parte relativa ai limiti.</p> <p>La restante parte della classe ha seguito con interesse il messaggio didattico proposto e nel corso del secondo pentamestre ha raggiunto gli obiettivi didattici con buoni risultati, distinguendosi per l'applicazione assidua e metodica.</p>
Competenze	<p>Utilizzare tecniche di calcolo e nozioni studiate in modo opportuno.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>
Abilità	<p>Saper calcolare il dominio delle funzioni.</p> <p>Saper stabilire il segno di una funzione.</p> <p>Saper stabilire se una funzione è pari o dispari.</p> <p>Saper determinare i punti di intersezione della curva con gli assi cartesiani.</p> <p>Saper calcolare i limiti delle funzioni continue.</p>

Conoscenze	<p>Dominio delle funzioni elementari razionali intere, fratte e irrazionali. Definizione di limite. Teoremi sui limiti e calcolo dei limiti. Limiti delle funzioni continue. Asintoti verticali e orizzontali.</p>
Contenuti disciplinari	<p>FUNZIONI AD UNA SOLA VARIABILE Dominio delle funzioni Segno di una funzione Intersezione con gli assi cartesiani Funzioni pari e dispari Grafico probabile della funzione LIMITI E TEOREMI Intorno di un punto e punti di accumulazione Definizione di limite Teoremi sui limiti e calcolo dei limiti Teoremi sui limiti delle funzioni continue Asintoti verticali ed orizzontali. FUNZIONE COSTO E RICA VO Il punto di pareggio o break even point</p>
Materiali analizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Appunti forniti dall'insegnante - Materiale multimediali - Supporti informatici
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata - Discussione guidata - Lavori di gruppo - Condivisione di materiali nelle classi virtuali - Processi individualizzati - Attività di recupero e di sostegno - Problem solving - Cooperative learning - Flipped classroom
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Lavagna tradizionale e LIM - Supporti informatici - Laboratorio - Piattaforma Fidenia e G- suite - Classroom
Libro di testo	<p>AUTORE: N. Dodero, P. Baroncini, R. Manfredi Graz EDITORE: Ghisetti e Corvi Titolo: Nuova Formazione ala Matematica – Volume F (ISBN 978.885.380.5256)</p>
Tipologia delle prove di verifica	<p>Verifiche orali, prove scritte strutturate e semistrutturate, test a risposta multipla, verifiche scritte con problemi ed esercizi, verifiche somministrate attraverso gli strumenti informatici (questionario con Google moduli).</p>

MATERIA	Scienze Motorie e Sportive
PROF.	Verdicchio Marina
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Adegua il proprio stile di vita, in relazione al benessere psicofisico, personale e sociale. • Riconoscono la relazione tra fenomeni sociali, istituzionali, storici e sportivi. • Acquisiscono le competenze comunicative necessarie per lo svolgimento di lavoro di gruppo.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Quasi tutti gli alunni svolgono autonomamente carichi di lavoro in situazioni operative e sportive, inoltre riconoscono i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali per il benessere individuale e collettivo.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Considerano il proprio diritto alla salute come "bene comune". • Adegua le proprie azioni in relazione al contesto. • Adottano e promuovono comportamenti adeguati per limitare rischi di eventuali contagi. • Inquadrano gli eventi sportivi nel periodo di riferimento. • Riconoscono l'evoluzione del fenomeno sportivo ed i suoi intrecci con le variabili ambientali, sociali e culturali.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La quasi totalità degli alunni conosce la struttura ed i contenuti delle attività motorie, le varie procedure per la soluzione dei problemi ed i principali elementi della comunicazione corporea anche in situazioni competitive sia individuali che di squadra • La salute dinamica.
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di resistenza, di potenziamento muscolare, di mobilità e scioltezza articolare, di velocità, di coordinazione generale, di equilibrio e destrezza . • Fondamentali della pallavolo e dei principali sport di squadra. • Regolamenti sportivi e norme sociali • Tecniche di assistenza e prevenzione degli infortuni, elementari tecniche di pronto soccorso • Fair Play • Il sistema scheletrico – paramorfismi e dismorfismi
MATERIALI ANALIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Dispense. • Video

Materia	RELIGIONE CATTOLICA
Prof.	Barra Sac. Prof. Rocco
Obiettivi raggiunti	Riconoscere ed apprezzare i valori religiosi
Competenze	Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli
Abilità	Saper operare collegamenti pluridisciplinari.
Conoscenze	Conoscere l'orientamento Cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani.

Contenuti disciplinari	Etica cristiana ed Etica laica; i fondamenti dell'etica Cattolica; la coscienza; il Vangelo; la libertà religiosa; l'impegno sociale e politico da credente; il lavoro come contributo al bene della società; la solidarietà e il volontariato; la custodia del creato, opera di Dio (sensibilità ecologica)
Materiali analizzati	Lezioni in presenza.
Metodologia	video, dibattito guidato, confronti e opinioni
Strumenti	Personal Computer.
Libro di testo	Testo adottato: L. SOLINAS, Le vie del mondo, ed. SEI-IRC
Tipologia delle prove di verifica	Data l'età degli alunni ho ritenuto più opportuno che il dialogo e il confronto siano stati i mezzi più idonei a valutare il loro grado di consapevolezza e maturità.

Materia	Lingua francese
Prof. ssa	Elisa Cappelli
Obiettivi raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Il gruppo classe ha raggiunto in generale i seguenti obiettivi di base: <ul style="list-style-type: none"> ✓ saper reperire e confrontare informazioni ✓ saper individuare il lessico settoriale di base ✓ sintetizzare oralmente le informazioni ricavate da un testo dato (scritto e/o orale) • Alcuni alunni hanno saputo rinforzare le proprie conoscenze e competenze linguistiche conseguendo obiettivi di apprendimento più specifici, quali: <ul style="list-style-type: none"> ✓ -saper utilizzare adeguatamente il lessico specifico e la fraseologia idiomatica, sia allo scritto che all'orale ✓ utilizzare consapevolmente la tecnologia finalizzandola alla realizzazione delle diverse attività didattiche ✓ riflettere sul concetto di interculturalità in una prospettiva europea e globale

Competenze	<p>Il gruppo classe possiede le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere in modo scorrevole i testi proposti, ricavandone informazioni dettagliate • Ricercare informazioni utili per le diverse attività anche su supporti diversi dal libro di testo (dizionario, internet, piattaforme interattive, social...). • Riflettere sulla lingua oggetto di studio operando confronti con la lingua madre. • utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio <p>Alcuni alunni hanno acquisito in modo più autonomo e personale le stesse competenze, riuscendo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rielaborare in maniera personale un testo letto o ascoltato • Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in una prospettiva interculturale.
Abilità	<p>Tutto il gruppo classe possiede le seguenti abilità, inerenti anche la sfera della didattica multimediale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli strumenti di comunicazione appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in modo adeguato • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.
Conoscenze	<p>Gli alunni nel corso del triennio e in particolare nell'ultimo anno hanno acquisito sufficientemente i seguenti nuclei conoscitivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lessico e Aspetti comunicativi dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. • Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo. • Caratteristiche delle tipologie testuali di carattere tecnico-professionale • fattori di coerenza e coesione del discorso. • Fraseologia idiomatica di uso frequente relativi ad argomenti di studio, di lavoro
Contenuti disciplinari	<p>UdA N° 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • La logistique (les transports, la documentation, l'avis d'expédition, exemples de demande et réponse par mél, la réclamation) • La Bourse (definition, action, obligations, les types de marché) • les Banques (les différentes typologies, les indices boursiers, le système bancaires français)

	<ul style="list-style-type: none"> • Les assurances <p style="text-align: center;">UdA N° 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le monde du travail (Le CV, la lettre de motivation, l'entretien d'embauche) • La mondialisation • L'UE • L'ONU – da completare a fine attività didattiche <p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La devise française: liberté, égalité fraternité (con riferimento all'obiettivo n.16 dell'Agenda 2030)- da completare a fine attività didattiche
Materiali analizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Tracce audio e video • Esercizi strutturati e semistrutturati di grammatica e di lessico specifico • Estratti di testi descrittivi e argomentativi inerenti il commercio • Mail esemplificative •
Metodologia	<p>La docente ha utilizzato una metodologia integrata, che ha posto al centro dell'apprendimento il discente, utilizzando diverse strategie didattiche quali: il problem solving, la flipped classroom e il roleplay. Ha privilegiato una didattica comunicativo-funzionale, rispetto a quella grammaticale, finalizzata all'interazione e alla condivisione di contenuti e competenze.</p>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • LIM • fotocopie • materiale multimediale • supporti informatici • Schemi esemplificativi, appunti, mappe concettuali, schede didattiche diverse ed interattive, testi argomentativi di settore, mail e lettere commerciali • Materiale video • Applicazioni interattive (sipermappe)
Libro di testo	<ul style="list-style-type: none"> • "Connexion Entreprise"- Lidia Parodi-Marina Vallacco- Trevisini Editore
Tipologia delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali e scritte strutturate e semi-strutturate • lavori di gruppo e power point

Materia	TECNICHE DI COMUNICAZIONE
Prof.	ORNELLA BARTOLI
Obiettivi raggiunti	. La competenza per usare tecniche di comunicazione sia nelle relazioni interpersonali che in campo commerciale, è stata acquisita dagli alunni in modo diversificato, sia relativamente alla specifica personalità di ognuno, sia relativamente all'impegno scolastico profuso. Lo stesso si può affermare per le competenze comunicative necessarie per lo svolgimento del lavoro di gruppo.
Competenze	La maggior parte della classe riconosce la diversità degli stili comunicativi e le specificità linguistiche dei vari strumenti di comunicazione di massa e dei new media. E' in grado di padroneggiare autonomamente i concetti e le tecniche comunicative necessarie per una corretta relazione sia in campo professionale che personale. Molti tra loro sono consapevoli del rapporto tra interiorità e dinamiche relazionali. La maggior parte degli alunni è consapevole che l'azienda è un sistema di comunicazione sociale, ma solo alcuni sono in grado di individuare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali.
Abilità	La maggior parte degli alunni è in grado di argomentare utilizzando un linguaggio specifico ed effettuando collegamenti all'interno della disciplina. Alcuni sono in grado di elaborare giudizi critici, utilizzando un linguaggio complesso ed operando collegamenti pluridisciplinari, in maniera autonoma e personale.
Conoscenze	Quasi tutti gli allievi hanno acquisito contenuti e tecniche della disciplina e gli elementi essenziali dei diversi tipi di linguaggio. La situazione di partenza, l'impegno profuso nell'acquisizione dei contenuti, la partecipazione al lavoro scolastico più o meno costante hanno, ovviamente, fatto conseguire agli allievi una diversa conoscenza dei contenuti inerenti ai moduli trattati.
Contenuti disciplinari	UDA 1 . Le comunicazioni di massa . Società e comunicazione . Storia e linguaggi dei media UDA 2 Il concetto di gruppo . L'interazione tra individuo e gruppo UDA 3 . Comunicazione pubblicitaria UDA 4 . Le competenze relazionali . Atteggiamenti interiori e comunicazioni UDA 5 Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo . Il team work . Il fattore umano in azienda UDA 6 . Il linguaggio del marketing

	. Il marketing strategico UDA 6 . Freud e la psicoanalisi
Materiali analizzati	Libro di testo Articoli Dispense elaborate dal docente Materiali ricercati sul web
Metodologia	Lavori di gruppo Lettura del testo Tecnica degli appunti Sintesi dei concetti Lettura ed elaborazione di una mappa concettuale Collegamenti intra ed interdisciplinari
Strumenti	Libro di testo Utilizzo piattaforme dedicate Videolezioni
Libro di testo	Punto com Autore Colli Editore Clitt
Tipologia delle prove di verifica	Prove strutturate e semistrutturate Verifiche orali Esercitazioni di gruppo

Materia	T.P.S.C.
Prof.	Vitale Rocco
Obiettivi raggiunti	I risultati di apprendimento relativi alle competenze previste per la disciplina sono stati raggiunti in modo differente all'interno del gruppo classe. In generale tutti gli studenti conoscono gli elementi di base della disciplina solo per un piccolo gruppo si può parlare del raggiungimento di obiettivi intermedi.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. • Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile. • Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati. • Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio. • Calcolare e interpretare gli indici di bilancio più significativi. • Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. • Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale.

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni del bilancio d'esercizio • Elementi del bilancio d'esercizio • Rielaborazione e analisi del bilancio. • Reddito e imposte • La contabilità gestionale. • La classificazione e i metodi di calcolo dei costi. • La break even analysis. • Pianificazione strategica e programmazione aziendale. • Funzione e tipologie di budget. • Reporting aziendale. • Principi e strumenti per la costruzione del business plan.
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • LE SOCIETA' COMMERCIALI • IL BILANCIO CIVILISTICO • L'ANALISI DI BILANCIO • I COSTI E I LORO METODI DI CALCOLO • PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO AZIENDALE • BUDGET E REPORTING AZIENDALE • IL BUSINESS PLAN
Materiali analizzati	Documenti contabili
Metodologia	Lezioni frontali e partecipata, discussione guidata, esercitazioni individuali e di gruppo, analisi di casi, attività laboratoriali, problem solving, , condivisione di materiali nelle classi virtuali,
Strumenti	Libri di testo, lavagna, LIM, calcolatrice, fotocopie, materiale multimediale, modulistica di settore. Software: Office, programmi applicativi di contabilità. <u>DID</u> : dispositivi mobili
Libro di testo	Nuovo tecniche professionali dei servizi commerciali 3 Bertoglio – Rascioni Ed. Tramontana
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali. Verifiche scritte (prove strutturate e/o semistrutturate)

Materia	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
Prof.	Raffaella PICCOLO
Obiettivi raggiunti	Le competenze della disciplina sono state raggiunte dalla classe, conseguendo risultati diversificati (globalmente sufficienti, più che sufficienti, buoni e, in alcuni casi, molto buoni)
Competenze	<p>Saper applicare in situazioni concrete simulate la normativa di riferimento per la costituzione, la determinazione degli obblighi e dei diritti delle parti, le modalità di svolgimento, sospensione e scioglimento di un rapporto di lavoro subordinato.</p> <p>Saper individuare in situazioni concrete simulate i diritti sindacali del lavoratore.</p> <p>Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore di lavoro, confrontando le possibili opzioni.</p> <p>Utilizzare strumenti informatici nella gestione, trasmissione e</p>

	<p>conservazione dei documenti aziendali in contesti specifici</p> <p>Individuare le regole a tutela della riservatezza nella soluzione di casi specifici. Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato</p> <p>Saper individuare, all'interno di una determinata impresa, le diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni.</p> <p>Ricavare, dai diversi canali dell'informazione economica, la situazione attuale dei principali fattori economici e finanziari del sistema economico e dei singoli mercati</p> <p>Prevedere, in base all'andamento dei principali indicatori economici, le prospettive evolutive del sistema economico e dei singoli mercati.</p> <p>Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche e in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi</p> <p>Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano</p> <p>Orientarsi nel sistema d'imposizione regionale e locale</p>
Abilità	<p>Individuare, all'interno del rapporto di lavoro subordinato, il complesso delle situazioni giuridiche attive e passive delle parti.</p> <p>Riconoscere e distinguere le varie cause di cessazione del contratto di lavoro subordinato.</p> <p>Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato.</p> <p>Saper utilizzare il documento informatico</p> <p>Saper riconoscere la fattura elettronica</p> <p>Saper utilizzare lo strumento della Pec per la trasmissione di documenti</p> <p>Individuare le regole a tutela della riservatezza e i vari obblighi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati.</p> <p>Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale.</p> <p>Saper distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali</p> <p>Saper individuare le caratteristiche salienti del Ssn</p> <p>Saper riconoscere gli interventi dell'assistenza sociale</p> <p>Saper individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro</p> <p>Saper descrivere le funzioni delle figure preposte alla sicurezza.</p> <p>Saper reperire le informazioni economiche utilizzando i canali informativi istituzionali e non.</p> <p>Saper interpretare i fenomeni economici quali emergono dalle fonti di informazione economica</p> <p>Saper confrontare i singoli fenomeni economici nel tempo e nello spazio.</p> <p>Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche e le caratteristiche dei diversi tributi</p> <p>Saper evidenziare i diversi tipi di imposta e i loro ambiti di determinazione e applicazione</p>
Conoscenze	<p>Principi fondamentali del diritto del lavoro.</p> <p>Caratteri, contenuto e modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato.</p> <p>Principali tipologie di contratti di lavoro subordinato.</p> <p>Strumenti giuridici per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale del lavoratore.</p> <p>Strumenti contrattuali per l'utilizzo di manodopera esterna e autonoma</p>

	<p>Strumenti di autotutela sindacale. Efficacia probatoria dei documenti giuridici Nozione ed efficacia probatoria del documento informatico. La fattura elettronica La posta elettronica certificata La normativa in materia di privacy. Il sistema previdenziale italiano I diversi tipi di pensione I trattamenti previdenziali a sostegno del reddito L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali L'assistenza sociale Il Ssn La legislazione sulla sicurezza sul lavoro I principali interventi della legislazione sociale di protezione. Conoscenza dei principali canali di informazione economica Conoscenza dei principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari Conoscenza dei principali documenti economici pubblici. I principi generali dei sistemi tributari con particolare riferimento a quello italiano Le imposte che compongono l'attuale sistema tributario italiano I principali istituti e strumenti che regolano il rapporto tra fisco e contribuente</p>
Contenuti disciplinari	<p>Il rapporto di lavoro subordinato. I documenti informatici. La legislazione sociale. Le informazioni e i documenti dell'economia. Il sistema tributario.</p>
Materiali analizzati	<p>Fonti, documenti, articoli di quotidiani.</p>
Metodologia	<p>Lezione dialogica, partecipata. Discussione guidata, apprendimento cooperativo Attività di gruppo Risoluzione di casi</p>
Strumenti	<p>Libro di testo Utilizzo della piattaforma didattica Classroom Uso di strumenti multimediali: computer con collegamento ad Internet. Sussidi multimediali</p>
Libro di testo	<p>Società e cittadini up Volume B – Simone Crocetti – Tramontana</p>
Tipologia delle prove di verifica	<p>Verifiche orali Risoluzione di casi Prove strutturate e semistrutturate</p>

Materia	Informatica
Prof.	Ceneri Luigia
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi generali sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali. Gli obiettivi perseguiti nel corso dell'anno sono stati raggiunti dalla maggioranza degli studenti;
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare un documento digitale. Conoscere gli obblighi normativi - Conoscere le figure del protocollo informatico. • Valutare la banda digitale della rete - Scegliere i mezzi fisici di trasmissione di rete - Scegliere i dispositivi necessari alla realizzazione di una rete. • Valutazione delle caratteristiche di un sito web - classificare i siti web e differenziarli tra statici e dinamici - valutare l'accessibilità e l'usabilità di un sito web. • Riconoscere lo stile di una lettera commerciale - scegliere lo stile più adatto ad una eventuale lettera commerciale da realizzare - riconoscere i campi di applicazione dei moduli di google. • Riconoscere il ruolo della gestione dei dati in excel - Capire come ottenere delle informazioni avendo dei dati in excel - riconoscere il ruolo di Excel per la realizzazione di prospetti personalizzati in ambito di marketing.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un documento digitale -Identificare le modalità di trasmissione e gestione dei flussi documentali - utilizzare un format di fatturazione elettronica. • Calcolare i tempi di trasmissione dei dati sulla rete - Calcolare gli indirizzi IP della rete - Calcolare la banda della rete. • Sapere come progettare un sito web. • Realizzazione di una lettera commerciale - Formattazione di una lettera commerciale - Realizzare un questionario con google moduli. • In un file excel utilizzare le formule necessarie all'ottenimento delle informazioni richieste - Modificare un file excel in modo da effettuare le operazioni richieste - Applicare filtri per l'ottenimento delle informazioni richieste.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • documenti digitali per la pubblica amministrazione - la marca temporale - la firma digitale-obblighi normativi- le figure aziendali per la gestione documentale- la gestione del flusso documentale. • - Componenti base di una rete aziendale - Modelli di rete aziendale - cablaggio delle reti - I dispositivi di rete

	<ul style="list-style-type: none"> - Le schede di rete - Gli switch - I router - Le topologie di rete - L'ADSL • siti web statici e dinamici la progettazione di un sito web - le caratteristiche di un sito web - la sintassi HTML - i link. • La lettera commerciale - La composizione di una lettera commerciale - La formattazione - Lo stile di una lettera - La busta con indirizzo - documenti automatizzati con word - i moduli di google. • La gestione dei dati in excel - I modelli e la protezione dei dati in excel - Applicazioni di marketing e web con excel.
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • UdA N°1: L'Azienda e la pubblica amministrazione • UdA N°2: Le reti ed i servizi di rete. • UdA N°3: Il web e l'azienda. • UdA N°4: La produzione di documenti aziendali con word e google moduli. • UdA N°5: La produzione di elementi contabili con excel.
Materiali analizzati	<ul style="list-style-type: none"> • presentazione multimediale • libro di testo • mappa concettuale
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Condivisione di materiali nelle classi virtuali • Problem solving • Cooperative learning • Flipped classroom • BYOD
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • LIM • monitor interattivo • supporti informatici • dispositivi mobili
Libro di testo	<ul style="list-style-type: none"> • "InfoComm" - ed. Hoepli
Tipologia delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali e scritte • Verifiche somministrate attraverso gli strumenti delle piattaforme digitali per la didattica

Materia	Inglese
Prof.	Guardascione Teresa
Obiettivi raggiunti	Al termine del percorso di studio gli allievi sono in grado: 1. di utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti situazionali e nell'ambito specifico del settore di indirizzo; 2. di preparare una presentazione basata sull'analisi di materiali provenienti da fonti diverse; 3. di riassumere il contenuto di un brano descrittivo o argomentativo; 4. di scrivere un report che riassume i punti chiave evidenziati in una presentazione ed emergenti da una discussione
Competenze	Gli allievi hanno acquisito competenze di tipo comunicativo – relazionale che, sebbene, ancora semplici nel loro articolarsi, rappresentano un decisivo arricchimento sul piano pragmatico, sia in contesti dove l'uso

	<p>della lingua esige competenze immediate ed elementari, sia in contesti specialistici dove l'uso della microlingua commerciale è fondamentale. Relativamente all'interculturalismo, la trattazione di temi come la globalizzazione ha consentito di favorire il confronto tra culture diverse, presentando aspetti di varie civiltà attraverso situazioni comuni. Gli alunni hanno acquisito globalmente competenze comunicativo-relazionale accettabili, evidenziando espressioni e strutture semplici ma pertinenti.</p>
Abilità	<p>Al termine del loro percorso di studi, solo una parte della classe mostra di possedere un'accettabile capacità organizzativo-operativa e una certa abilità nel rielaborare i contenuti acquisiti in modo autonomo applicando le conoscenze acquisite in altri contesti e operando confronti con realtà diverse dalla loro.</p> <p>Si evidenzia, però, che la maggior parte degli alunni, non possedendo una efficace padronanza nell'uso delle abilità comunicative, ha privilegiato un tipo di studio prevalentemente mnemonico per sopperire alla mancanza di un appropriato e funzionale bagaglio lessicale e ridurre di conseguenza le carenze linguistico-espressive.</p>
Conoscenze	<p>Gli obiettivi didattici sono stati in buona parte raggiunti; non sono mancate le difficoltà in prevalenza per coloro che mostravano evidenti lacune preesistenti relative al sistema morfosintattico della lingua e a quegli aspetti prettamente pragmatici che rendono possibile la comunicazione e l'interazione in contesti di situazione. E' da rilevare però che alcuni allievi hanno raggiunto un livello adeguato di conoscenza dei contenuti specifici del settore di indirizzo pur se nelle forme più semplici e correnti quali gli aspetti fondamentali del commercio.</p>
Contenuti disciplinari	<p>THE I.T. LANGUAGE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -The Internet Revolution -E-Commerce -Technology and the workplace -Smart working <p>Banking and finance:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Banking services -Globalisation in the banking industry -Central banks -The Bank of England -The Stock Exchange

	<p>Globalisation:</p> <ul style="list-style-type: none"> -What Globalisation is -Advantages and disadvantages of Globalisation -A digital world: the World Wide Web -Global trade: The World Bank, The IMF, The WTO. -Global companies -Economic globalization: Offshoring and outsourcing <p>Government and Politics</p> <ul style="list-style-type: none"> -The UK Government -The main EU institutions -Brexit -the 2030 Agenda
Materiali analizzati	<p>Libro di testo</p> <p>Materiali ricercati sul web</p> <p>Documenti autentici</p> <p>Foto di articoli di giornale</p>
Metodologia	<p>La metodologia utilizzata è stata prevalentemente quella di tipo comunicativo, realizzata attraverso lezioni frontali, attività interattive, discussioni su argomenti riguardanti i temi in indirizzo, problem solving; videolezioni, condivisione di materiali nelle classi virtuali.</p>
Strumenti	<p>Libro di testo, fotocopie, supporti informatici, Classroom</p>
Libro di testo	<p>“ Business Plan Plus” ed. Petrini</p>
Tipologia delle prove di verifica	<p>Colloqui, produzione di testi, test strutturati e semi strutturati; questionari a risposta aperta e chiusa; ogni tipo di verifica realizzabile attraverso strumenti che hanno permesso al docente di poter valutare non solo il prodotto realizzato, ma anche il loro impegno, partecipazione, senso di responsabilità. Per le valutazioni degli allievi si è tenuto conto dei criteri previsti dal PTOF.</p> <p>In ogni caso la valutazione di ogni singolo studente ha tenuto conto del livello di apprendimento, della capacità di esposizione ed uso del linguaggio appropriato, dell'autonomia e rielaborazione critica, della capacità di analisi e sintesi, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nello svolgimento delle lezioni.</p>

6.2 UdA

- UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1
TITOLO: LE TECNOLOGIE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE NEL LAVORO DEL FUTURO
- UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2
TITOLO: L'AZIENDA IN 3D: DIMENSIONE ECONOMICA – SOCIALE - AMBIENTALE
- MODULO: IL BRAND E LA GIUSTA COMUNICAZIONE
- MODULO: LAVORARE IN SICUREZZA
- MODULO: LE INFORMAZIONI E I DOCUMENTI DELL'ECONOMIA
- MODULO: LA MOTRICITÀ
- MODULO: I MODELLI CULTURALI

7 Valutazione degli apprendimenti

7.1 Criteri di valutazione

L'Istituto utilizza criteri comuni di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Tali criteri sono stati aggiornati in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e al periodo di implementazione della DAD e della DDI.

L'Istituto ha elaborato rubriche di valutazione in relazione alle UdA e alle competenze target del curriculum. Nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e all'implementazione della DAD e DDI tali documenti sono stati rimodulati, al fine di armonizzare i processi didattici, la valutazione e l'autovalutazione.

Vista la rilevanza degli alunni con disabilità frequentanti l'Istituto, il Dipartimento di sostegno ha elaborato un documento di riferimento per la valutazione contenente indicazioni operative e griglie di valutazione.

Nell'A.S. 2020-2021, con l'introduzione dell'Educazione civica, sono stati definiti criteri di valutazione specifici per tale insegnamento.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti elementi:

- livelli di partenza;
- impegno, partecipazione, responsabilità, collaborazione ed interesse;
- gestione del proprio apprendimento;
- autonomia nell'affrontare le consegne e capacità di rielaborazione;
- acquisizione delle conoscenze e correttezza nella loro applicazione, in particolare in riferimento alle strutture e ai concetti sociali, economici, giuridici e politici e alla sostenibilità;
- capacità di argomentare e motivare le proprie idee/opinioni;
- capacità di interpretare correttamente la situazione problematica, costruire, verificare ipotesi ed elaborare una risposta coerente;
- capacità di ricercare le informazioni secondo attendibilità delle fonti, completezza e coerenza, di elaborare le informazioni e selezionarle in relazione al compito;
- utilizzo critico e responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alle attività;
- capacità di collaborare.

I documenti relativi alla valutazione sono in allegato al presente documento.

7.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017 e dell'art. 11 dell'O.M. 9 marzo 2023, n. 45, è attribuito fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nel citato articolo 11 dell'OM. Il docente di religione cattolica partecipa a pieno titolo

alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

In merito ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come deliberato dal Collegio dei Docenti, attribuirà a ciascun alunno:

A) il massimo della banda di oscillazione in presenza di almeno 2 dei seguenti indicatori:

- media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla media) con decimali $\geq 0,5$
- numero di giorni di assenza ≤ 25
- partecipazione attiva e propositiva ad attività e progetti organizzati dalla scuola
- particolare assiduità e impegno nello studio, con un evidente progressione nell'apprendimento

B) il minimo della banda di oscillazione negli altri casi.

Allegati

- A. Criteri di valutazione generali
- B. Criteri di valutazione Educazione civica
- C. Griglie di valutazione delle prove d'Esame
- D. Simulazioni delle prove d'Esame

A. Criteri di valutazione generali

	 I.I.S. "GIOVANNI MINZONI" https://www.iisminzoni.edu.it/ VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA) Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984 PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC98	 Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI				
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	Livello	VOTO
Piena autonomia nell'affrontare compiti anche complessi; applicazione delle conoscenze corretta e personale	Conoscenze teoriche e pratiche ampie, approfondite e rielaborate	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondita organizzazione dei contenuti, arricchiti da ricerca e riflessione personale • Disinvoltura nel procedere per analogie ed originalità nel costruire modelli e proprie strategie di risoluzione anche in situazioni pratiche • Capacità di sviluppare e comunicare risultati di un'analisi in forma convincente • Scelta appropriata ed utilizzo ottimale di strumenti, materiali e tecniche delle diverse discipline • Linguaggio tecnico fluido, corretto, sintetico; argomentazioni coerenti e rigorose 	A1	9-10
Autonomia nell'affrontare compiti; applicazione delle conoscenze corretta e talvolta personale	Conoscenze teoriche e pratiche complete, qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> • Completa organizzazione dei contenuti in conoscenze strutturate ed assimilate con chiarezza • Capacità di analizzare situazioni in totale autonomia, collegare e sintetizzare efficacemente • Capacità di procedere per analogie con adeguamento di procedure esistenti ed individuazione di opportune strategie di risoluzione in riferimento a situazioni non completamente strutturate anche in ambito pratico • Scelta appropriata ed utilizzo corretto di strumenti, materiali e tecniche delle diverse discipline; linguaggi specifici corretti e argomentazioni coerenti 	A2	8
Esecuzione adeguata dei compiti; applicazione delle conoscenze corretta	Conoscenze teoriche e pratiche complete, non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta organizzazione dei contenuti • Capacità di analizzare collegare e sintetizzare correttamente in situazioni strutturate • Scelte adeguate delle procedure ed utilizzo consapevole di metodi, materiali, strumenti e tecniche delle diverse discipline • Esecuzione delle attività pratiche in modo formalmente ordinato, rispetto delle indicazioni impartite e dei tempi stabiliti • Uso corretto delle terminologie specifiche, argomentazione adeguata, con produzione di messaggi chiari 	B	7
Esecuzione di semplici compiti; applicazione delle conoscenze essenziali	Conoscenze teoriche e pratiche essenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta organizzazione dei contenuti basilari • Capacità essenziali di analizzare e sintetizzare in situazioni strutturate • Qualche incertezza nel cogliere analogie e scegliere strumenti e modelli per risolvere problemi, rappresentare fatti e fenomeni • Esecuzione di compiti e attività pratiche prevalentemente corretta, nel rispetto dei tempi e delle indicazioni impartite • Uso dei linguaggi disciplinari nella loro forma fondamentale e argomentazioni semplici 	C1	6
Esecuzione parziale e non autonoma dei compiti; applicazione delle conoscenze minime incerta	Conoscenze teoriche e pratiche superficiali o parziali	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione limitata dei contenuti essenziali • Operazioni parziali di analisi e sintesi • Applicazione imprecisa di fatti e principi relative ai diversi campi disciplinari • Esecuzione di compiti e attività pratiche non del tutto corretta, parziale rispetto dei tempi e delle indicazioni impartite • Uso impreciso e non autonomo di strumenti e materiali • Argomentazione ed uso dei linguaggi disciplinari non sempre corretti 	C2	5
Errata esecuzione dei compiti anche se in riferimento alle conoscenze minime	Conoscenze teoriche e pratiche frammentarie o/errate	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione incompleta, talvolta errata di fatti e principi, relativi ai diversi campi disciplinari • Esecuzione scorretta delle attività pratiche, mancato rispetto dei tempi e delle indicazioni impartite • Sviluppo incompleto o errato di compiti nelle attività pratiche, anche in presenza di precise indicazioni di comportamento • Uso incoerente o errato dei linguaggi disciplinari e argomentazione prevalentemente impropria 	D	≤4
<p>Corrispondenza Livelli:</p> <p>A = Avanzato B = Intermedio C = Base D = base non raggiunto. Si precisa che i livelli C1 e C2 corrispondono entrambi al livello Base e i livelli A1 e A2 corrispondono entrambi al livello Avanzato nel modello di certificazione delle competenze per l'obbligo scolastico (DM 9/10).</p>				

B. Criteri di valutazione Educazione civica

INDICATORI	LIVELLI DI ACQUISIZIONE						
	Livello in fase di acquisizione (4-5)		Livello base (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)		
	Descrittori livelli						
CONOSCENZE							
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Voto 4</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Voto 5</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Voto 6</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Voto 7</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa Recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Voto 8</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Voto 9</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Voto 10</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>
ABILITA'							
<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>Voto 4</p> <p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.</p>	<p>Voto 5</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>Voto 6</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>Voto 7</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>Voto 8</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>Voto 9</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali</p>	<p>Voto 10</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e le riporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare ai vari contesti.</p>
PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA'							

<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato</p>	<p>Voto 4</p> <p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>Voto 5</p> <p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con le sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>Voto 6</p> <p>L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>Voto 7</p> <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>Voto 8</p> <p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>Voto 9</p> <p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>Voto 10</p> <p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento,</p>
---	---	--	---	---	---	--	--

<p>di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>							<p>si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	--	--	--	--	--	---

C. Griglie di valutazione delle prove d'Esame

	 <p>I.I.S. "GIOVANNI MINZONI" https://www.iisminzoni.edu.it/</p> <p>VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA) Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984 PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B</p>	 <p><i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</i></p>
---	--	---

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022-2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A

Candidato Classe V sez.

INDICATORI GENERALI

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	8-10		
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	5-7		
	Confuse e impuntuali	≤4		
Coesione e coerenza testuale	Complete	8-10		
	Parziali	5-7		
	Scarse	≤4		
Ricchezza e padronanza lessicale	Presenti e complete	8-10		
	Poco presenti e complete	5-7		
	Scarse	≤4		
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Completa; presente	8-10		
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	5-7		
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	≤4		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarse	≤4		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	8-10		
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5-7		
	Scarse e/o scorrette	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			/100	/20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	8-10		
	Parziale e/o incompleto	5-7		
	Scarso	≤4		
Capacità di comprendere il testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	Completa	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Completa	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
Interpretazione del testo	Presente	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			/100	/20

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO	/100	/20
-----------------------------------	-------------	------------

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

La Commissione

Il Presidente

	 <p>I.I.S. "GIOVANNI MINZONI" https://www.iisminzoni.edu.it/</p> <p>VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA) Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984</p> <p>PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B</p>	 <p><i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</i></p>
---	--	---

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022-2023
GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B

Candidato Classe V sez.

INDICATORI GENERALI

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	8-10		
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	5-7		
	Confuse e impuntuali	≤4		
Coesione e coerenza testuale	Complete	8-10		
	Parziali	5-7		
	Scarse	≤4		
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	8-10		
	Poco presente e completa	5-7		
	Scarsa	≤4		
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Completa; presente	8-10		
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	5-7		
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	≤4		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarse	≤4		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	8-10		
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5-7		
	Scarse e/o scorrette	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			/100	/20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	15-20		
	Parzialmente presente	9-14		
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	≤8		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
Correttezza e congruenza dei riferimenti utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarsi	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			/100	/20

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO	/100	/20
-----------------------------------	-------------	------------

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Il Presidente

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022-2023
GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C

Candidato Classe V sez.

INDICATORI GENERALI

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	8-10		
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	5-7		
	Confuse e impuntuali	≤4		
Coesione e coerenza testuale	Complete	8-10		
	Parziali	5-7		
	Scarse	≤4		
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	8-10		
	Poco presente e completa	5-7		
	Scarsa	≤4		
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Completa; presente	8-10		
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	5-7		
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	≤4		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarse	≤4		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	8-10		
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5-7		
	Scarse e/o scorrette	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			/100	/20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Completa	12-15		
	Parziale	7-11		
	Scarsa	≤6		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Soddisfacente	12-15		
	Parziale	7-11		
	Scarsa	≤6		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			/100	/20

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO	/100	/20
-----------------------------------	-------------	------------

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Il Presidente

Griglia di valutazione della seconda prova scritta - Esami di Stato 2022/2023

Istituto Professionale Indirizzo Servizi Commerciali

Candidata/o _____ Classe 5 sez. _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	I	Ha compreso in modo frammentario e lacunoso quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	0.50	
	II	Ha compreso in modo parziale quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	1 - 1.50	
	III	Ha compreso in modo essenziale quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	2	
	IV	Ha compreso in modo completo quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	2.50	
	V	Ha compreso in modo dettagliato e quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	I	Non utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo, i vincoli e i parametri richiesti dal testo o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	Utilizza in modo stentato e/o con difficoltà i contenuti disciplinari di indirizzo, i vincoli e i parametri richiesti dal testo	2 - 3	
	III	Utilizza correttamente i contenuti disciplinari di indirizzo, i vincoli e i parametri richiesti dal testo .	4	
	IV	Utilizza accuratamente i contenuti disciplinari di indirizzo, i vincoli e i parametri richiesti dal testo con alcuni contributi originali.	5 - 6	
	V	Utilizza con padronanza i contenuti disciplinari di indirizzo, i vincoli e i parametri richiesti dal testo, con piena coerenza e contributi originali.	7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	I	Non individua le strategie metodologiche tecnico-professionali specifiche o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	Individua in modo parziale le strategie metodologiche tecnico-professionali specifiche o le utilizza con difficoltà e in modo stentato	2 - 3	
	III	Individua in modo adeguato le strategie metodologiche tecnico-professionali metodologiche specifiche	4	
	IV	Individua in modo appropriato le strategie metodologiche tecnico-professionali specifiche collegandole organicamente	5 - 6	
	V	Individua in modo specifico le strategie metodologiche tecnico-professionali specifiche collegandole in una trattazione ampia, approfondita e organica	7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	I	Utilizza in modo inesatto e approssimativo il linguaggio specifico e argomentazioni inadeguate	0.50	
	II	Utilizza in modo non sempre corretto il linguaggio specifico con argomentazioni non sempre adeguate	1 - 1.50	
	III	Utilizza in modo corretto il linguaggio specifico argomentando adeguatamente	2	
	IV	Utilizza in modo preciso e accurato il linguaggio specifico argomentando con chiarezza e precisione	2.50	
	V	Utilizza in modo preciso, accurato e con piena padronanza il linguaggio specifico fornendo argomentazioni chiare, precise, approfondite e coerenti.	3	
Punteggio totale della prova				---:/20

D. Simulazioni delle prove d'Esame

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Mercè, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile. Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Ueseppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹ Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Ueseppe continuava a chiamare: "Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Ueseppe.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la

differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Simulazione Seconda Prova

Esame di Stato 2022/2023 - Servizi Commerciali

Tipologia: B - Nucleo tematico d'indirizzo: n. 3

Nell'ambito dell'attività di programmazione a breve termine, il budget rappresenta un importante strumento che consente di individuare gli obiettivi fondatamente perseguibili in relazione alla situazione interna ed esterna all'azienda.

Il candidato svolga le proprie riflessioni al riguardo, illustrando il significato e la funzione dei diversi budget settoriali e il processo logico che conduce alla determinazione del risultato economico di previsione.

Di seguito, sulla base di dati opportunamente scelti e con riferimento all'azienda industriale Alfa Spa proceda alla determinazione dei principali budget settoriali.

L'analisi dei costi di produzione rappresenta una fondamentale attività per un corretto controllo di gestione aziendale. Le diverse metodologie di imputazione e calcolo dei costi, conducono, a volte a risultati discordanti che rispondono, tuttavia, a esigenze aziendali di natura diversa. Il candidato, dopo aver illustrato le differenze fra imputazione dei costi su base unica e multipla, ipotizzi, con dati opportunamente scelti l'analisi dei costi di produzione con l'utilizzo della tecnica del full costing e direct costing di tre produzioni dell'azienda industriale Alfa, evidenziando i relativi risultati economici e prevedendo che una delle produzioni rilevi un risultato economico negativo.

Rappresenti inoltre graficamente il punto di equilibrio delle tre produzioni e tramite equazioni il punto di intersezione (punto di pareggio) tra la funzione che rappresenta il costo totale e la funzione che rappresenta il ricavo totale di una delle tre produzioni.

Le informazioni relative alle analisi economico-finanziarie rivestono una importanza strategica è di fondamentale importanza che non vengano disperse e siano gestite in modo organizzato. Condividere la conoscenza aziendale tra le persone, i team e i reparti di lavoro è una strategia vincente. Le informazioni aziendali devono essere fruibili e consultabili da tutti i dipendenti, rapidamente e ogni volta che ne hanno bisogno. Il candidato svolga le proprie riflessioni al riguardo con particolare riferimento alle nuove tecnologie di comunicazione.

- Durata massima della prova: 6 ore.

- Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

- È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

- Non è consentito uscire dall'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Simulazione Seconda Prova

Esame di Stato 2022/2023 - Servizi Commerciali - Tipologia: B

Il bilancio d'esercizio è il principale strumento di informazione sulla consistenza patrimoniale e sull'andamento finanziario ed economico di un'impresa. Il candidato, dopo aver indicato i principi fondamentali di redazione, illustri i documenti che compongono il bilancio d'esercizio soffermandosi sul loro contenuto informativo. Successivamente proceda alla redazione dello stato patrimoniale in forma sintetica e del conto economico rielaborato secondo il criterio del valore aggiunto della società Alfa Spa, azienda industriale, sulla base dei seguenti dati opportunamente integrati:

- Capitale Proprio: 1.250.000
- ROE: 9%
- Leverage: 1,8
- Passività consolidate: 140.000.

Successivamente ne determini i principali indici economici, patrimoniali e finanziari e formuli una breve relazione di commento.

Il bilancio l'azienda trasmette al mercato la propria situazione patrimoniale e finanziaria e le proprie performance, adempiendo alle disposizioni imposte dai vincoli normativi. Questo, però, oggi non è più sufficiente. La comunicazione economico-finanziaria ricopre oggi un ruolo sempre più importante, non solo per soddisfare i bisogni informativi della comunità e delle istituzioni, ma anche e soprattutto per promuovere l'immagine dell'azienda.

Questo accade:

- verso l'interno dell'organizzazione, presso investitori e azionisti, per aumentare la propria credibilità strategica e operativa;
- verso l'esterno, presso i vari stakeholder, per creare o rafforzare relazioni con il sistema finanziario, i clienti, i fornitori, etc.

Il candidato svolga le proprie riflessioni al riguardo.

- Durata massima della prova: 6 ore.

- Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

- È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

- Non è consentito uscire dall'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.